

COMUNE Di FALOPPIO

PROVINCIA DI COMO

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025 (artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 in data 27.02.2025, esecutiva ai sensi di legge cfr parere/verbale n. 3 del 07.02.2025;

Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione sono state apportate nr. 3 variazioni al Bilancio con delibera del C.C. n. 10 del 21.03.2025, del C.C. n. 15 del 13.05.2025, della G.C. n. 54 del 03.06.2025 da ratificare nella seduta del Consiglio Comunale già programmato in data 28.07.2025;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 in data 13.05.2025 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.283.370,79 così composto:

fondi accantonati	per euro	434.103,21
fondi vincolati	per euro	447.196,58
fondi destinati agli investimenti	per euro	38.328,69
fondi disponibili	per euro	363.742,31

Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, è stata rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del

Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Le verifiche interne

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri e dalla verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario e risultano così composti:

Residui Attivi	Res. Iniziali	Residui 31/12	Diff.	Riscossioni	% risc.
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ attiva	604.317,64	604.317,64	0,00	257.823,92	42,66
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	32.177,62	32.177,62	0,00	13.961,00	43,38
TITOLO 3 Entrate extratributarie	291.548,28	291.570,28	22,00	30.820,84	10,57
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	3.042.330,96	3.042.330,96	0,00	1.571,12	0,05
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.354.000,00	1.354.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	1.614.000,00	1.614.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	125.913,22	125.913,22	0,00	113.100,00	89,82
TOTALE	7.064.287,72	7.064.309,72	22,00	417.276,88	5,90

Residui Passivi	Res. Iniziali	Residui 31/12	Diff.	Pagamenti	% pag.
TITOLO 1 Spese correnti	1.142.106,54	1.142.106,54	0,00	665.716,47	58,28
TITOLO 2 Spese in conto capitale	6.400.194,49	6.400.194,49	0,00	1.634.501,07	25,53
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	1.354.000,00	1.354.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	59.651,79	59.651,79	0,00	23.668,96	39,67
TOTALE	8.955.952,82	8.955.952,82	0,00	2.323.886,50	25,94

Alla data odierna non risulta possibile una quantificazione puntuale dei residui attivi/passivi da e nei confronti dell'Unione essendo la stessa in fase di liquidazione, procedura che si concluderà entro la fine dell'attuale esercizio finanziario con definitiva determinazione delle partite di dare/avere.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di 9.927,51 dal quale non sono stati fatti prelievi.

Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale vengono confermati i cronoprogrammi in essere;

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 18.08.2025 ammonta a € 1.789.294,36 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2025	€ 3.904.200,24
Pagamenti	€ 3.801.555,82
Riscossioni	€ 1.686.649,94

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria

Si ritiene che: gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3¹ ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adequazione:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità dei residui secondo quanto disposto dai principi contabili;

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 108.818,49 così determinato:

Descrizione entrata	Importo FCDE secondo i principi	Importo accantonat o a FCDE
---------------------	--	-----------------------------------

ENTRATE NATURA TRIBUTARIA		107.155,00
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE		1.662,99

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel) ²

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2024 pari a € 1.283.370,79 è stato applicato al bilancio di previsione come di seguito riportato:

Risultato d'amministrazione 2024	AL 31/12/24	Quote applicate Prima dell'assestamento	Quote applicate con assestamento	Totale rimanente
Risultato d'amministrazione (A)	1.283.370,79			
composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)	434.103,21			434.103,21
Parte vincolata (C)	447.196,58		44.855,98	402.340,60
Parte destinata agli investimenti (D)	38.328,69	38.328,69	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	363.742,31	30.537,73	0,00	333.204,58

Note conclusive

Considerato l'obbligo di provvedere alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, degli equilibri di bilancio ed all'assestamento in relazione al disposto art. 193 del D.lgs. 267/2000 in ordine agli adempimenti prescritti si rileva quanto segue:

- Sulla base dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni delle spese relativi alla parte corrente del Bilancio di previsione caricati al 15.07.2025 si è proceduto ad effettuare una proiezione degli stanziamenti al 31.12.2025 confrontandoli con stanziamenti iniziali del bilancio di previsione e successive variazioni adottate. Tale ricognizione è stata effettuata tenuto conto del trend storico e delle informazioni ricevute dai Responsabili di Servizio in merito allo stato di attuazione dei programmi e dell'inesistenza di debiti fuori bilancio.
- Per ciò che concerne la Cassa si è verificato che le previsioni sia della parte Entrate che la parte Spesa siano congruenti con le previsioni effettuate in sede di approvazione del bilancio e tali da garantire un saldo finale di cassa non negativo.

Dalle informazioni ad oggi disponibili si ritiene che le previsioni di bilancio garantiscono gli equilibri di parte corrente e parte capitale, resta ferma la possibilità prevista dall'art. 175 comma 3 del TUEL di variazioni al Bilancio entro il 30 novembre, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate anche fino al 31 dicembre.

Faloppio, lì 18.07.2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Tetamanti Cinzia



